

Presentazione

Joselle Dagnes e Angelo Salento

p. 7-9

<https://doi.org/10.4000/qds.1830>

[Testo](#) | [Citazione](#) | [Autori](#)

Testo integrale

PDF 113k

[Invia tramite e-mail](#)

1Dopo il collasso finanziario del 2008, l'attenzione delle scienze sociali per i processi di finanziarizzazione è decisamente cresciuta. Non si registrano soltanto le condizioni di instabilità dei mercati finanziari e i rischi di bolle speculative, ma anche – entro un quadro analitico più ampio – le corrosive implicazioni dell'accumulazione finanziaria sul tessuto sociale, in termini di disuguaglianze di reddito e di ricchezza, di insicurezza occupazionale, di ridefinizione degli standard delle prestazioni sociali.

2In verità, in Italia il tema ha trovato minor spazio che altrove, non tanto per la scarsa diffusione degli studi sulle disuguaglianze – sopravanzati dall'attenzione nei confronti della povertà in quanto tale – quanto per la sostanziale disattenzione delle scienze sociali italiane nei confronti delle dinamiche del capitale finanziario. Il *tour de force* intellettuale di Luciano Gallino su questi temi – che ha occupato tutta la produzione del sociologo torinese a partire dalla pubblicazione, nel 2005, di *L'impresa irresponsabile* – non ha trovato un proseguimento corale: non un programma di ricerca, né pubblicazioni collettanee di rilievo. La ricerca è stata invece condotta in forma perlopiù molecolare, di volta in volta su profili e settori specifici, e sinora non sembra aver dato vita a un vero e proprio filone d'analisi.

3In questo fascicolo proponiamo una selezione di contributi che danno conto di percorsi di ricerca differenti, ma sostanzialmente convergenti, sul rapporto fra finanziarizzazione e disuguaglianze. La loro varietà tematica restituisce, almeno in via esemplificativa e senza pretese di esaustività, l'ampiezza del fenomeno, mostrando quanta parte delle trasformazioni socio-economiche possa essere letta come esito del primato dell'accumulazione finanziaria. I processi di finanziarizzazione non risparmiano infatti alcun settore della vita economica: non si tratta semplicemente dell'espansione delle attività del settore finanziario, ma di una complessiva trasformazione del modo stesso di intendere l'azione e l'attività economica, l'impresa e il suo rapporto con il contesto sociale. Di questo quadro, l'analisi sociologica non coglie soltanto le conseguenze sul piano della vita sociale, ma anche le premesse sul piano istituzionale, laddove indaga le trasformazioni regolative che procurano centralità ai mercati e agli operatori finanziari ed “esportano” le loro logiche specifiche – obiettivi, schemi d'azione, metriche – al di là del mondo della finanza strettamente inteso.

4Tutti i contributi che proponiamo muovono dal presupposto che, per comprendere le dinamiche della disuguaglianza, sia necessario non soltanto occuparsi della crisi dei sistemi di redistribuzione, ma del modo in cui viene interpretata, da circa un trentennio, l'accumulazione capitalistica. Quest'approccio alla questione della disuguaglianza, beninteso, non è affatto “nuovo”, perché la continuità fra capitale finanziario e capitale industriale, e le sue implicazioni, appartengono

all'insegnamento dei classici: da Marx, a Weber, a Sombart, a Veblen. Ma è un approccio che, nei brevi decenni del *capitalismo democratico*, è stato sostanzialmente accantonato, nella falsa convinzione che il capitalismo tenda sempre ad allargare le sue basi *produttive*, e che il capitale sia *naturalmente* destinato ad alimentare le attività produttive (e, in ultima analisi, la diffusione del benessere).

5Nel dettaglio, i contributi qui raccolti mostrano, con riferimento a diversi spazi della vita economica, come la diffusione pervasiva di logiche e strumenti tradizionalmente propri della finanza definisca un'inedita struttura di vincoli e opportunità per gli attori sociali, producendo nuove forme di disuguaglianza.

6I primi due saggi indagano i cambiamenti che investono due fondamentali istituzioni socio-economiche: le imprese e le famiglie. Nel primo articolo, Angelo Salento e Alessandra Tafuro mostrano che anche nel caso delle imprese italiane, come da tempo si osserva a proposito del capitalismo di stampo anglosassone, la funzione produttiva del capitale ha ceduto il passo ai processi di accumulazione finanziaria e di massimizzazione del valore per l'azionista. A partire da un'indagine empiricamente fondata, si osserva l'associazione tra la diffusione di queste tendenze e la crescente disuguaglianza nella distribuzione di redditi e ricchezza, riconducibile da un lato alla compressione del volume e del costo del lavoro operata in vista di obiettivi di massimizzazione del rendimento del capitale, dall'altro ai vantaggi – retributivi e patrimoniali – di cui beneficiano le élites finanziarie.

7Il secondo contributo sposta l'attenzione dal mondo dell'impresa alla sfera personale, osservando come attività e dispositivi di natura finanziaria siano penetrati nella vita quotidiana di individui e famiglie. Attraverso l'illustrazione di quattro ambiti – la vecchiaia, la salute, la casa e le spese comuni – il saggio di Joselle Dagnes evidenzia la progressiva legittimazione del ricorso al mercato quale canale per fare fronte a necessità quotidiane e garantire le proprie condizioni di vita future, in un quadro di complessivo declino della protezione assicurata dallo stato sociale. L'inclusione e l'esclusione sociale si sovrappongono così, almeno parzialmente, all'inclusione e all'esclusione finanziaria, con dinamiche complesse soprattutto per coloro che occupano le posizioni più fragili e precarie.

8Il terzo e il quarto contributo focalizzano l'analisi su due ambiti particolarmente rilevanti: il welfare e l'housing. Il saggio di Davide Caselli e Federica Rucco è dedicato al coinvolgimento della sfera finanziaria nella progettazione e nella promozione di interventi di politica sociale mediante la c.d. finanza d'impatto, vale a dire la creazione di strumenti d'investimento basati su beni o servizi che soddisfano diritti sociali fondamentali. L'analisi di due casi di rilievo – i fondi immobiliari per l'housing sociale e i Social Impact Bond – da un lato svela criticità ed effetti perversi di questi strumenti (in termini ad esempio di sostenibilità, equità e valutabilità dei processi), dall'altro mette in luce il rapporto peculiare che attori e strumenti finanziari definiscono in questo campo con attori e strumenti filantropici, con riferimento innanzitutto al ruolo delle fondazioni di origine bancaria.

9Il contributo di Marianna Filandri e Gabriella Pauli esamina le dinamiche di finanziarizzazione del bene casa in Italia, adottando una duplice prospettiva: primo, la costruzione della leva finanziaria come strada privilegiata per il soddisfacimento del bisogno abitativo, grazie alla diffusione dei mutui ipotecari; secondo, l'acquisto immobiliare come investimento finanziario, attraverso lo strumento dei fondi di investimento immobiliare. L'analisi empirica mostra che entrambi i percorsi tendono a riprodurre le disuguaglianze sociali, avvantaggiando chi è più munito di risorse a scapito di coloro che versano in condizioni di necessità.

10Pur nella varietà degli approcci, i saggi che compongono il fascicolo restituiscono un quadro sostanzialmente unitario del rapporto tra penetrazione delle logiche finanziarie e struttura delle disuguaglianze nel nostro paese. Come il lettore avrà modo di notare, alcuni temi di rilievo

emergono in modo trasversale. In primo luogo, l'incidenza dei processi di finanziarizzazione sulla qualità complessiva della vita degli individui: sia diretta, in termini di accesso a beni e servizi fondamentali, sia indiretta, come effetto delle trasformazioni del mercato del lavoro indotte dall'espansione dell'accumulazione finanziaria. In secondo luogo, il ruolo della regolazione e dell'azione pubblica nel determinare condizioni favorevoli alla diffusione di dispositivi finanziari negli ambiti più disparati. In terzo luogo, la tendenziale convergenza dei sistemi economici nazionali – pur restando riconoscibili diversi modelli di capitalismo – nella diffusione di strumenti e patterns di regolazione che concedono alla finanza un posto centrale nella vita economica e sociale.

[Torna su](#)

Per citare questo articolo

Notizia bibliografica

Joselle Dagnes e Angelo Salento, «Presentazione», *Quaderni di Sociologia*, 76 | 2018, 7-9.

Notizia bibliografica digitale

Joselle Dagnes e Angelo Salento, «Presentazione», *Quaderni di Sociologia* [Online], 76 | 2018, online dal 01 février 2019, consultato il 18 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/qds/1830>; DOI: <https://doi.org/10.4000/qds.1830>

[Torna su](#)

Autori

[Joselle Dagnes](#)

Dipartimento di Culture, Politica e Società – Università di Torino

Articoli dello stesso autore

- [Finanza e vita quotidiana: la finanziarizzazione delle famiglie italiane](#) [Testo integrale]

Finance and daily life: the financialization of Italian families

Apparso in *Quaderni di Sociologia*, [76](#) | [2018](#)

[Angelo Salento](#)

Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo - Università del Salento

Articoli dello stesso autore

- [Finanziarizzazione delle imprese e disuguaglianze](#) [Testo integrale]

Financialization of companies and inequalities

Apparso in *Quaderni di Sociologia*, [76](#) | [2018](#)

[Torna su](#)

Diritti d'autore



Quaderni di Sociologia è distribuita con Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).

[Torna su](#)

[Sommario](#)[Documento successivo](#)

Indice

- [Autori](#)

Numeri con testo integrale

- [82- LXIV | 2020](#)
Arrigoni Bifulco Caselli Rubin Zani
- [81- LXIII | 2019](#)
Bonolis Sabetta Sparti Tusini Amaturò Aragona
- [80 | 2019](#)
Beyond the refugee crisis: migrations and religions in Europe
- [79 | 2019](#)
Alessandro Pizzorno, classico contemporaneo tra Hobbes e Durkheim
- [78 | 2018](#)
Clientelismo e privatizzazione del pubblico
- [77 | 2018](#)
- [76 | 2018](#)
Finanziarizzazione e disuguaglianze
- [75 | 2017](#)
- [74 | 2017](#)
L'istruzione in Italia: vecchi problemi e nuove ricerche
- [73 | 2017](#)
Startup
- [72 | 2016](#)
La crisi in Italia e nella UE
- [70-71 | 2016](#)
Verso la sociologia mondo
- [69 | 2015](#)
Studenti 2.0
- [68 | 2015](#)
Sfere pubbliche e crisi della democrazia in Europa / Razionalità e analisi delle credenze: l'eredità di Raymond Boudon
- [67 | 2015](#)
Giovani stranieri e italiani
- [66 | 2014](#)
Religione e politica in Italia: le sfide nell'epoca del pluralismo
- [65 | 2014](#)
Populismo, antipolitica e sfide alla democrazia
- [64 | 2014](#)
Rappresentazioni dell'istruzione e del merito scolastico

- [63 | 2013](#)
Straniero a chi? I figli di immigrati in Italia
- [62 | 2013](#)
Per capire la società che cambia: scritti in ricordo di Antonio de Lillo
- [61 | 2013](#)
La scuola italiana all'epoca della crisi
- [60 | 2012](#)
La partecipazione politica in Italia (1992-2012)
- [59 | 2012](#)
Il modello sociale europeo sotto attacco
- [58 | 2012](#)
Un profilo degli imprenditori immigrati
- [57 | 2011](#)
Cinesi in Italia: quale inclusione economica, quale esclusione sociale?
- [56 | 2011](#)
Lavorare in Italia: verso un conflitto tra generazioni?
- [55 | 2011](#)
Le scienze sociali e l'Europa
- [54 | 2010](#)
Tracce nella Rete: dai consumi ai reati di mafia
- [53 | 2010](#)
Neuroscienze e scienze sociali
- [52 | 2010](#)
La vivibilità urbana nella città contemporanea
- [51 | 2009](#)
Consumi culturali e politica dei consumi
- [50 | 2009](#)
Tecniche del malgoverno: il caso Campania
- [49 | 2009](#)
Reti di comunicazione e azione collettiva
- [48 | 2008](#)
Federalismo e localismo in Italia
- [47 | 2008](#)
Le ragioni del voto
- [46 | 2008](#)
Come cambia il lavoro
- [45 | 2007](#)
La valutazione sociale delle occupazioni in Italia
- [44 | 2007](#)
Giovani e nuovi media
- [43 | 2007](#)
Politica e ceto politico locale nel Centro-Sud d'Italia
- [42 | 2006](#)
Sociologia dell'infanzia
- [41 | 2006](#)
Tecnologie in discussione
- [40 | 2006](#)
Le politiche dell'immigrazione in Europa
- [39 | 2005](#)
Terrorismo e antiterrorismo nel XXI secolo
- [38 | 2005](#)
La disaffezione verso gli studi scientifici

- [37 | 2005](#)
Tv in Italia: tecnologia e cultura
- [36 | 2004](#)
I rom nella scuola italiana
- [35 | 2004](#)
L'università valutata
- [34 | 2004](#)
Calciopolitiche
- [33 | 2003](#)
No global in Italia: identità, opposizione, progetto
- [32 | 2003](#)
Mutamento sociale e ruolo internazionale delle Forze Armate Italiane
- [31 | 2003](#)
Politiche di sostegno al reddito: dall'assistenza alle politiche attive
- [30 | 2002](#)
Comunicare per la collettività
- [29 | 2002](#)
Il lavoro nel Mezzogiorno
- [28 | 2002](#)
La sociologia all'inizio del nuovo millennio
- [26/27 | 2001](#)
La società italiana
- [25 | 2001](#)
Il capitale sociale in Italia. Applicazioni empiriche
- [24 | 2000](#)
Comunicare nelle imprese e per le imprese
- [23 | 2000](#)
Usi alternativi della rete
- [22 | 2000](#)
Costruzione e controllo della devianza in Italia
- [21 | 1999](#)
Protesta senza movimenti?
- [20 | 1999](#)
Politiche della scienza
- [19 | 1999](#)
New Age, religioni, generazioni
- [18 | 1998](#)
Nella rete criminale
- [17 | 1998](#)
Mutamenti della struttura di classe in Italia
- [16 | 1998](#)
Politiche ambientali e società sostenibile
- [15 | 1997](#)
Le politiche dell'educazione nell'epoca della globalizzazione
- [14 | 1997](#)
Nelle città del Sud qualcosa di nuovo?
- [13 | 1997](#)
Comunicare in rete

[Tutti i numeri](#)

Presentazione

- [Presentazione della rivista](#)
- [Direzione e Comitato Scientifico](#)
- [Norme editoriali](#)
- [Procedura di selezione dei testi](#)

Informazioni

- [Contatti](#)
- [Crediti](#)
- [Publishing policies](#)

Call for papers

- [Call for paper in corso](#)
- [Call for paper chiusi](#)

Seguici

-  [Attualità](#)

Newsletter

- [La Lettre di OpenEdition](#)

Accesso abbonati

Rosenberg & Sellier

- 
- 
-

ISSN elettronico 2421-5848

[Vedi la notizia bibliografica nel catalogo OpenEdition](#)

[Mappa del sito](#) – [Contatti](#) – [Crediti](#) – [RSS Feed](#)

[Noi aderiamo a OpenEdition Journals](#) – [Edito con Lodel](#) – [Accesso riservato](#)